



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

dott. Joseph Polimeni
nominato con deliberazione della Giunta Regionale n. 658 del 09.05.2022

coadiuvato per l'espressione dei pareri di competenza:
dal Direttore amministrativo dott. Riccardo Mario Paoli nominato con decreto n. 88 del 10.05.2022
e dal Direttore sanitario dott. Maurizio Andreatti nominato con decreto n. 15 del 15.01.2020

N. 124

DEL 30/06/2022

AVENTE AD OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024.

Preso atto delle seguenti attestazioni di legittimità e di regolarità tecnica e amministrativa:

| | | |
|--|--|---|
| Visto digitale del responsabile del procedimento | Visto digitale del responsabile di struttura | Visto digitale del responsabile del centro di risorsa |
| SSD AFFARI GENERALI Alessandro Camarda | SSD AFFARI GENERALI Alessandro Camarda | SSD AFFARI GENERALI |

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'art. 6 che introduce nell'ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale misura di semplificazione delle Pubbliche Amministrazioni, da adottarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il Decreto Legge 31 dicembre 2021, n. 228, recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", con il quale è stato aggiunto al citato DL n. 80/2021 l'art. 6-*bis*, che dispone la proroga del summenzionato termine al 30 aprile 2022;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*", convertito in legge 29.06.2022, n. 79, con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine per l'adozione del PIAO al 30 giugno 2022;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 6, commi 2 e 3 laddove prevedono che "*... Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198”;

PRESO ATTO che:

- risultano tuttora in corso di emanazione, ai sensi dell’art. 6, commi 5 e 6 del citato DL n. 80/2021, il Decreto Ministeriale di adozione del Piano tipo e il Decreto del Presidente della Repubblica di abrogazione delle norme relative ai Piani assorbiti dal nuovo PIAO;
- non risultano, conseguentemente, emanate dalla Regione FVG le indicazioni previste dall’art. 6, comma 7-*bis* del DL 80/2021 per gli Enti del SSR di adeguamento dell’ordinamento regionale ai principi e ai contenuti del Piano tipo definiti con il DM di cui al comma 6 del medesimo art. 6;

CONSIDERATO che, al fine della predisposizione del PIAO, sono state coinvolte le strutture aziendali competenti negli ambiti previsti dal sopra richiamato art. 6, comma 2;

ACQUISITI i contributi delle summenzionate strutture aziendali competenti;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 dell’Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), così come allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di incaricare la struttura Affari Generali di provvedere alla pubblicazione del PIAO sul sito *web* istituzionale e alla trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è conforme alla proposta del responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario per quanto di rispettiva competenza;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati:

- 1) di adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 di ARCS, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) di incaricare la struttura Affari Generali di provvedere alla pubblicazione del PIAO sul sito *web* istituzionale e alla trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) di dare atto, infine, che il presente provvedimento è esecutivo dal giorno di pubblicazione ai sensi dell’art. 4 comma 2 LR 21/1992 e ss.mm.ii.

Acquisiti i pareri favorevoli, per quanto di rispettiva competenza

Il Direttore amministrativo
dott. Riccardo Mario Paoli

Il Direttore sanitario
dott. Maurizio Andreotti

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore generale
dott. Joseph Polimeni
firmato digitalmente

Elenco allegati:

| | |
|---|---|
| 1 | PIAO ARCS 2022-2024.pdf |
| 2 | APPENDICE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.pdf |
| 3 | APPENDICE 2 - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.pdf |
| 4 | APPENDICE 1 - PERFORMANCE.pdf |